



COMUNE di MONTEMURLO  
PROVINCIA di PRATO

NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

***Incontro finale di restituzione***  
*presentazione dei risultati del percorso partecipativo*



Montemurlo – Centro giovani

22 maggio 2017



## **LA PARTECIPAZIONE: il contesto normativo**

*Il Comune di Montemurlo ha attivato*

**il Percorso Partecipativo**

*per l'elaborazione della nuova strumentazione urbanistica,*

**il Piano Strutturale e il Piano Operativo,**

*così come prevede la nuova **Legge Regionale 65/2014 (art. 36)***

*la quale regola **l'informazione e la partecipazione dei cittadini alla formazione degli atti di governo del territorio.***



Tra le **novità procedurali** introdotte dalla **Legge Regionale n.65/2014** vi è l'aspetto della **partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini.**

**L'art. 36, comma 3, recita:**

*“I risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione precedente.”*



A garanzia di questa scelta **l'art. 17** della 65/2014 stabilisce che tra i **contenuti obbligatori** dell'atto di **avvio del procedimento** vi siano anche:

*“e) il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio*

*f) l'individuazione del **garante dell'informazione e della partecipazione**, per le finalità di cui all'art. 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e.”*



## **Il Garante dell'informazione e della partecipazione: ruolo e compiti**

All'**art.38**, vengono esplicitate le funzioni del garante:

### **il RUOLO**

1) “[...] Il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma e per **assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati. [...].**”



## Il Garante dell'informazione e della partecipazione: ruolo e compiti

All'**art.38**, vengono esplicitate le funzioni del garante:

### i **COMPITI**

2) *“Il garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere in attuazione del programma [...] ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti [...].”*



Un'altra novità introdotta dalla Legge n.65/2014 è costituita dal fatto che non si parla più di **comunicazione** bensì di **informazione** ai cittadini: non è solo un cambiamento formale, ma sostanziale.

**L'informazione** consiste in un passaggio oggettivo di dati che, inseriti in un determinato contesto, devono risultare utili e utilizzabili da chi li riceve, fornirgli gli elementi conoscitivi per comprendere al meglio l'oggetto del discorso.

Un'informazione adeguata ed efficace, deve fornire ai cittadini gli strumenti per comprendere al meglio ciò di cui si sta parlando!

---



## **Il Percorso Partecipativo: obiettivi**

Coinvolgimento popolazione

Ascolto e confronto

Arricchire la conoscenza del territorio attraverso  
la visione di chi lo abita

“quando la definizione dei problemi è condivisa,  
ne derivano coerenti valori e comuni visioni  
strategiche”

Trasformazione del territorio più condivisa e  
partecipata





## IL GRUPPO DI LAVORO

L'organizzazione del percorso partecipativo non è stato affidato ad un soggetto terzo esterno all'Ente, ma è stato **interamente organizzato e gestito dai tecnici degli uffici comunali e dall'assessore competente**, con lo scopo di far risparmiare all'Ente, e quindi ai cittadini, risorse importanti.

---



## IL GRUPPO DI LAVORO

- **la Garante della Partecipazione:** Arch. Sara Tintori
- **l'Assessore alla Partecipazione:** Dott.ssa Rossella De Masi
- **l'Assessore all' Urbanistica:** Dott. Giorgio Perruccio
- **il Responsabile del Procedimento:** Arch. Giacomo Dardi
- **la Responsabile del servizio Urbanistica:** Arch. Daniela Campolmi
- **I tecnici dei servizi Urbanistica ed Edilizia:**
  - Arch. Maria Grazia La Porta
  - Arch. Claudia Baroncelli
  - Geom. Sara Pescioni
- **l'addetta stampa del Comune:** Dott.ssa Fabiana Masi



### Le tappe del percorso partecipativo

#### **Prima FASE: Presentazione e Avvio del procedimento**

- il **29 giugno 2016** sono state presentate le principali **novità in materia di formazione degli strumenti urbanistici** alla luce della nuova legge toscana sul governo del territorio.
  - il **3 novembre 2016** si è svolta l'illustrazione pubblica del documento preliminare di Avvio del Procedimento per la formazione dei nuovi Piani Strutturale e Operativo.
-



# Seconda FASE: gli INCONTRI

- Il **1 marzo 2017** si è svolto l'incontro tematico sul concetto di “**PATRIMONIO TERRITORIALE**”: un insieme di risorse culturali, ambientali, sociali, ecc. che sono proprie di una persona, di un paese, di una comunità.
- **OBIETTIVO**: disegnare, attraverso i contributi dei cittadini, la “Carta del Patrimonio”, componente essenziale del Piano Strutturale.

La carta raccoglie le segnalazioni di buone pratiche che nel tempo hanno contribuito a trasformare il territorio valorizzandolo, ma anche quelle “azioni cattive”, pubbliche o private, che vanno opportunamente corrette o fermate.

Il risultato è una mappa della percezione sociale del paesaggio, dei suoi valori e delle sue criticità, di tutti quegli elementi di attenzione, che il piano dovrà assumere come riferimento per la sua attuazione.

## Seconda FASE: gli INCONTRI

Montemurlo  
8 marzo 2017

### TERRITORIALI

Argomenti emersi:

- Miglioramento dei collegamenti interni e con i comuni limitrofi (in particolare il collegamento con la stazione di Montale e Trasporto Pubblico Locale)
- La qualità degli spazi pubblici (in particolare l'area dell'ex campo sportivo)
- Standard e servizi (parcheggi, illuminazione pubblica, manutenzione delle strade)



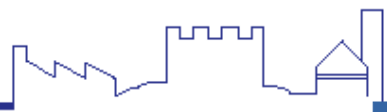
## Seconda FASE: gli INCONTRI TERRITORIALI

Bagnolo  
15 marzo 2017

Argomenti emersi:

- Miglioramento dei collegamenti interni ed esterni alla frazione
- Miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici
- Interventi in area protetta (Casa Cave)
- Realizzazione di aree e strutture ricettive
- Conciliazione tra area produttiva e commerciale in termini di carico urbanistico





## Seconda FASE: gli INCONTRI TERRITORIALI

Oste  
22 marzo 2017

### Argomenti emersi:

- Miglioramento dei collegamenti interni ed esterni (traffico pesante e piste ciclabili)
- Qualità della vita all'interno del nucleo residenziale centrale di oste
- La creazione di nuovi spazi pubblici (miglioramento della piazza e possibilità di recupero dell'area ex Fabbrica Rossa)
- Servizi e standard (polo scolastico-liceo e scuola primaria)
- Trasporto Pubblico Locale

#### Legenda

- ciclopedonali esistenti
- - - forni commerciali
- parcheggi pubblici
- piazze
- servizi pubblici
- servizi ricreativi
- chiese
- scuole
- giardini pubblici
- attrezzature sportive





## **Gli strumenti della partecipazione**

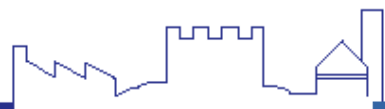
**Il questionario di indagine sulla percezione dei cittadini**

**La mappa dei contributi costruita sulla base delle segnalazioni postate dai cittadini**

**Le memorie presentate direttamente al servizio urbanistica**

---





## I risultati dell'indagine:

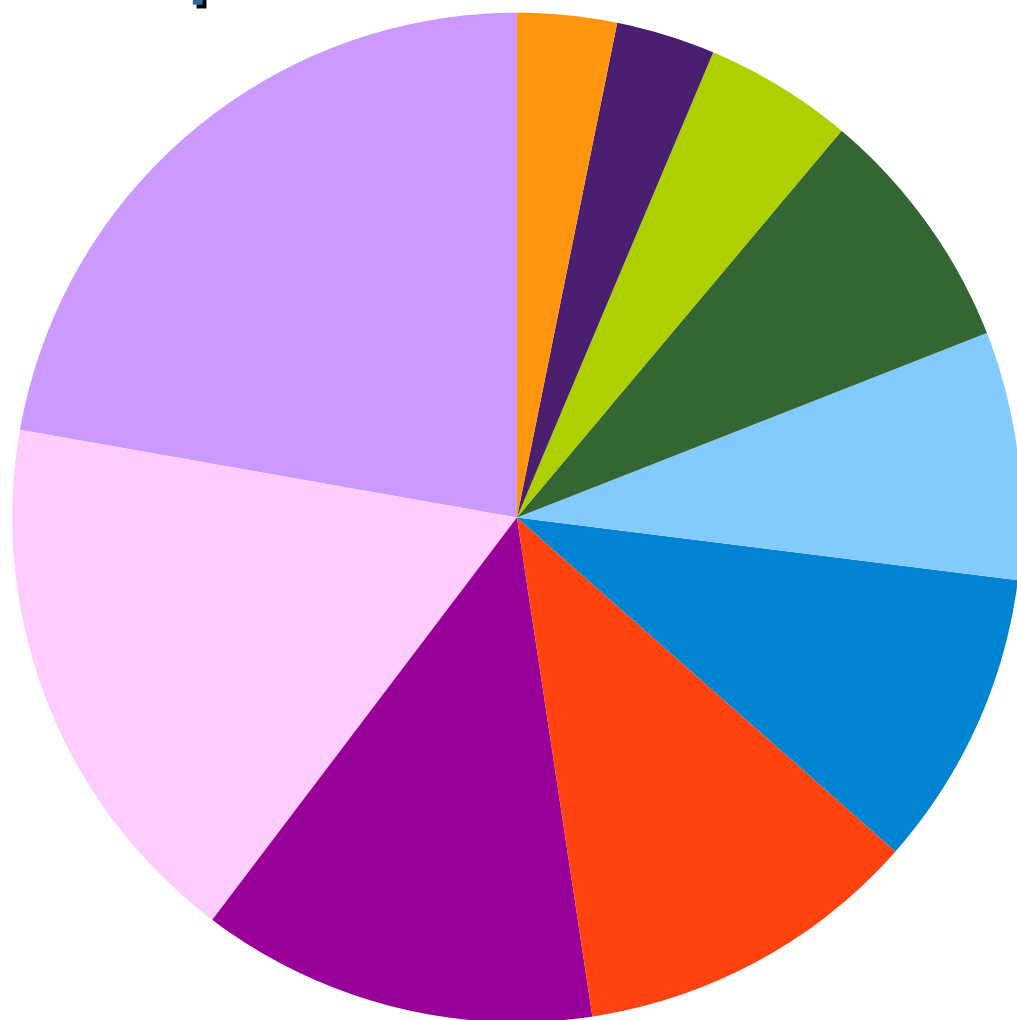
### I punti di forza



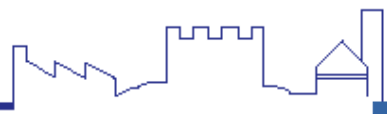


## I risultati dell'indagine:

### I punti di debolezza

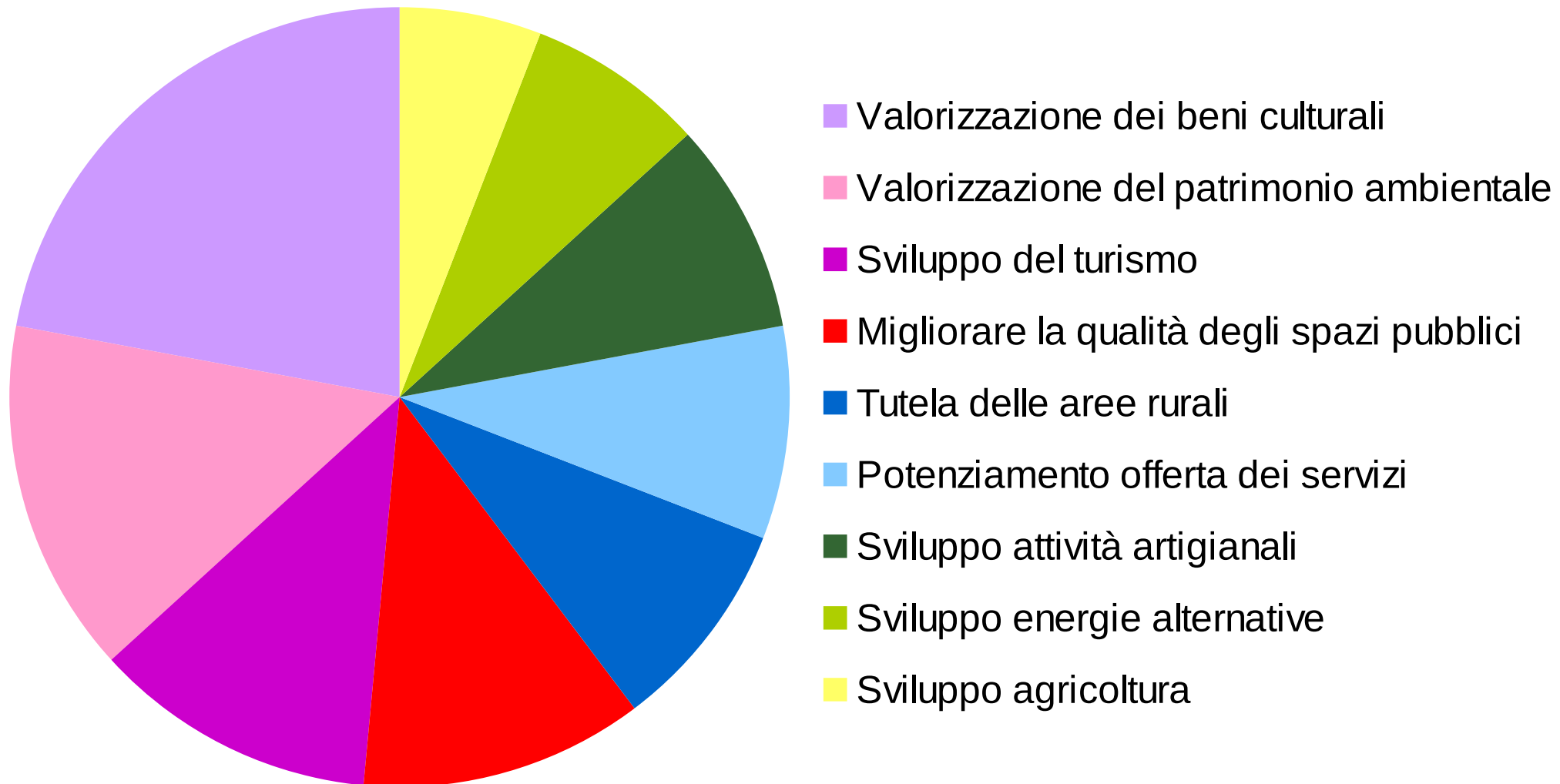


- Scarsa presenza di aree pubbliche
- Presenza di attività inquinanti
- Scarsa rete ciclopedonale
- Insufficienza trasporto pubblico
- Rischio idraulico
- Scarsa distribuzione servizi pubblici
- Scarsa qualità dell'edificato
- Traffico e mancanza di parcheggi
- Degrado spazio pubblico
- Collegamenti stradali inadeguati



## I risultati dell'indagine:

### Le opportunità





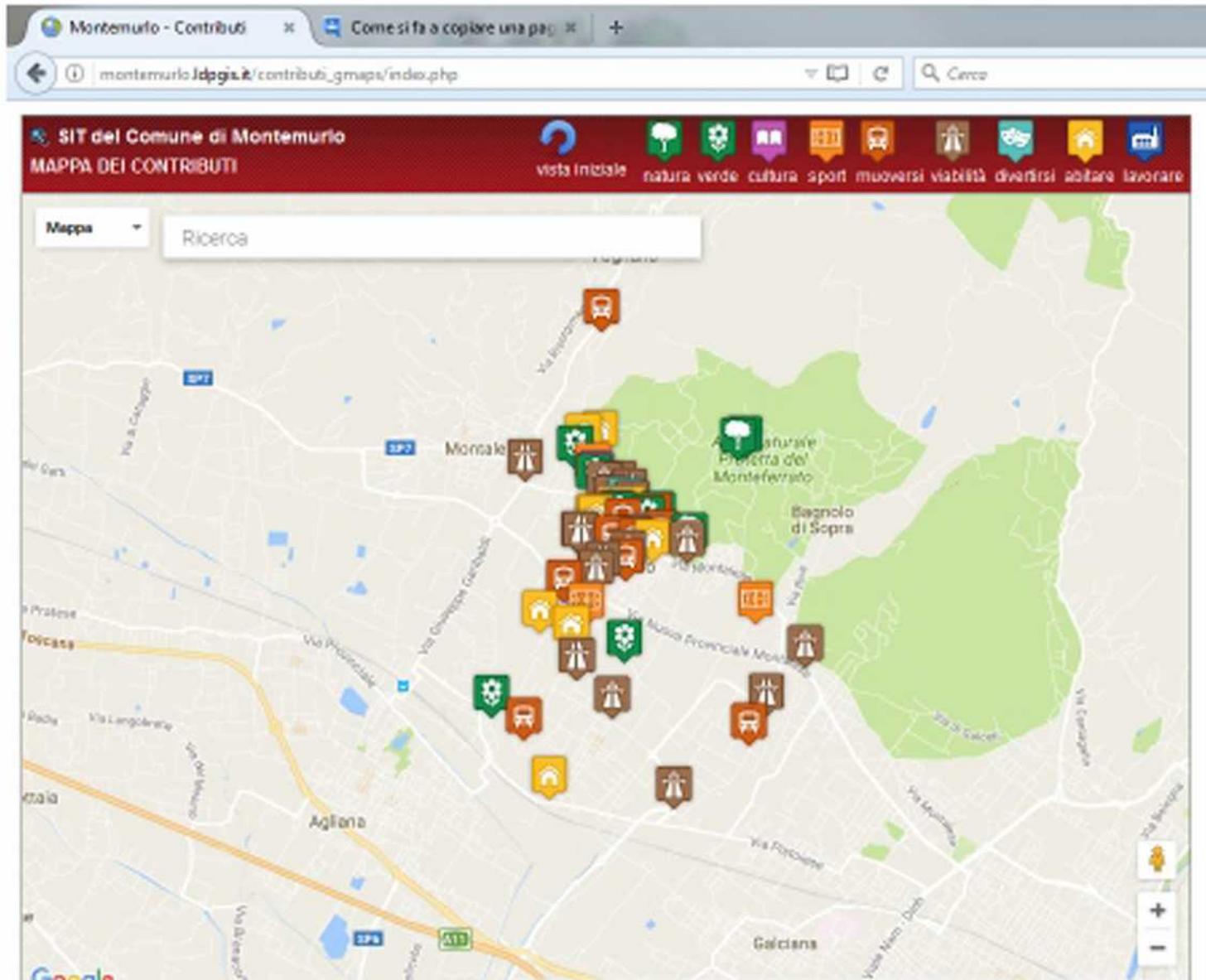
## I risultati dell'indagine:

### Le principali minacce

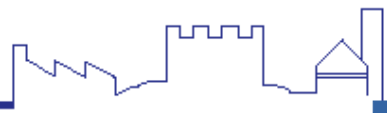


- Abbandono rifiuti in aree rurali
- Scarsa conoscenza delle risorse
- Consumo di suolo
- Scarsa integrazione con i nuclei stranieri
- Abbandono scolastico
- Rischio idrogeologico
- Pianificazione di attività inquinanti
- Degrado paesaggio rurale

## La Mappa dei contributi



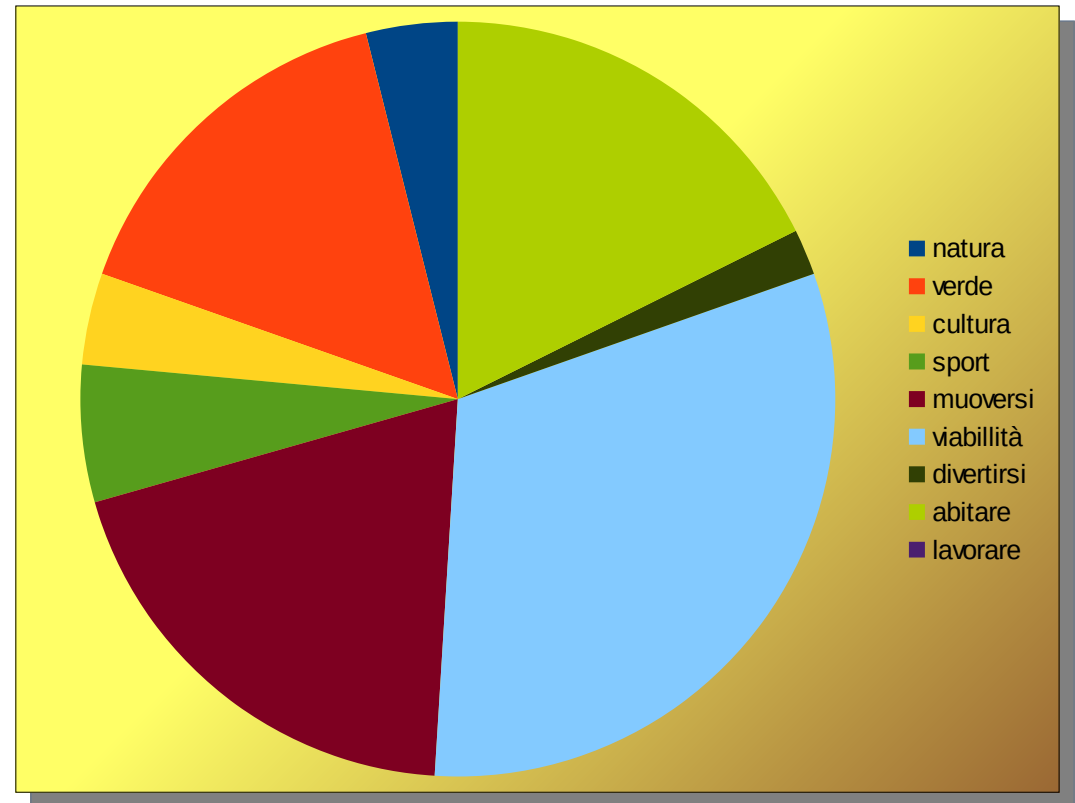
La **Mappa dei Contributi** si è rivelato uno strumento utilissimo perché ha consentito di inserire a chiunque, comodamente da casa, le proprie segnalazioni e proposte, avendo come riferimento la cartografia e la foto aerea del territorio comunale; tutte le istanze pervenute sono state poi rese visibili a tutti, nell'ottica della massima trasparenza.

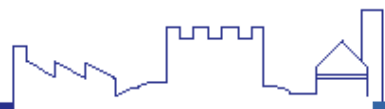


## La Mappa dei contributi

Sono 50 i contributi pervenuti : gli argomenti più ricorrenti riguardano la mobilità, il miglioramento della qualità abitativa , la valorizzazione dell'Area Protetta.

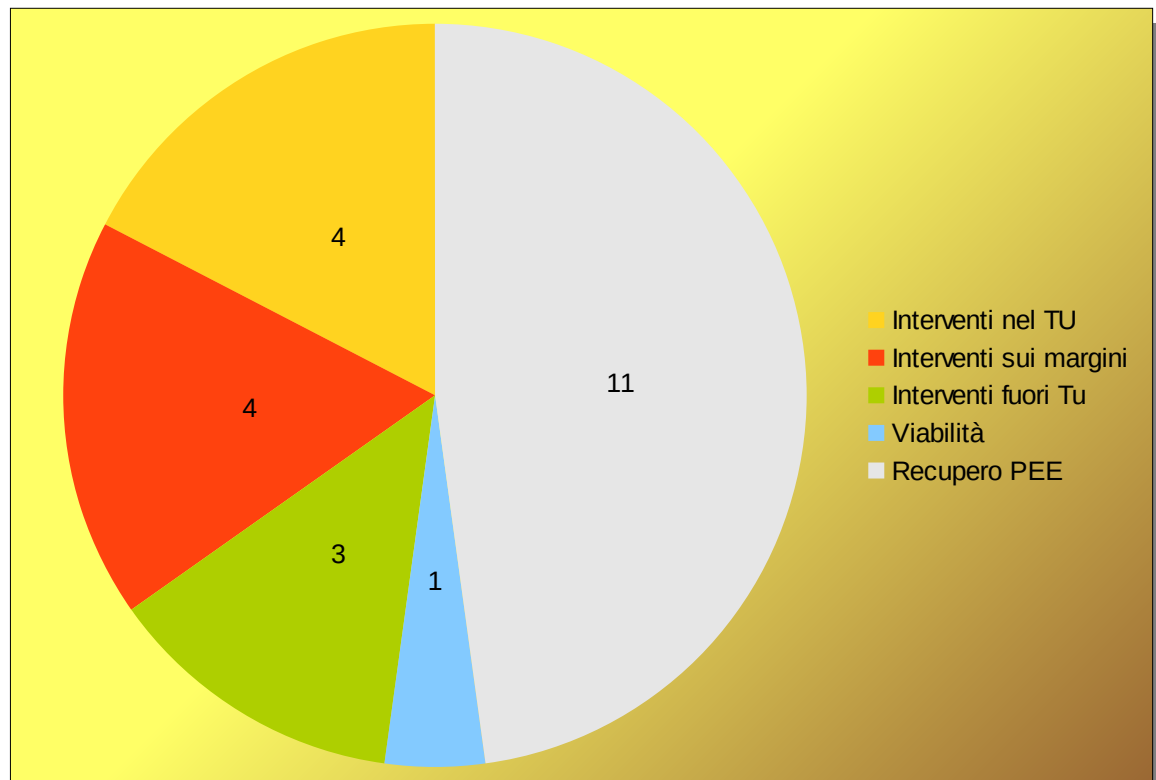
Fra i temi maggiormente segnalati il mancato recupero dell'ex campo sportivo.





## Le memorie presentate

**Sono 23 le memorie pervenute : gli argomenti più ricorrenti riguardano il recupero del patrimonio edilizio esistente, gli interventi da realizzare in area agricola e quelli di nuova edificazione**



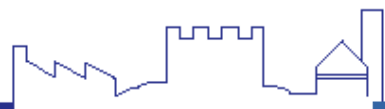


### **Il Percorso Partecipativo: gli esiti o i risultati...**

Le proposte e le osservazioni avanzate dai cittadini e discusse durante gli incontri hanno dato un apporto conoscitivo e propositivo significativo, utile all'elaborazione della nuova strumentazione urbanistica





In sintesi, i contributi delle proposte dei cittadini nella definizione dei contenuti urbanistici sono stati riportati, per ogni frazione, su apposite Mappe.










**Le proposte e i contributi presentati o espressi durante gli incontri sono stati raggruppati in 3 categorie principali:**




### Spazi pubblici e servizi

-  valorizzazione di aree/piazze pubbliche strategiche
-  infrastrutturazione e cura degli spazi verdi
-  potenziamento del sistema dei parcheggi
-  potenziamento degli impianti sportivi

### Viabilità e connessioni

-  incremento del trasporto pubblico TPL
-  potenziamento della rete ciclopedonale
-  rafforzamento dei collegamenti con i comuni vicini
-  inadeguatezza della viabilità
-  riqualificazione dei marciapiedi

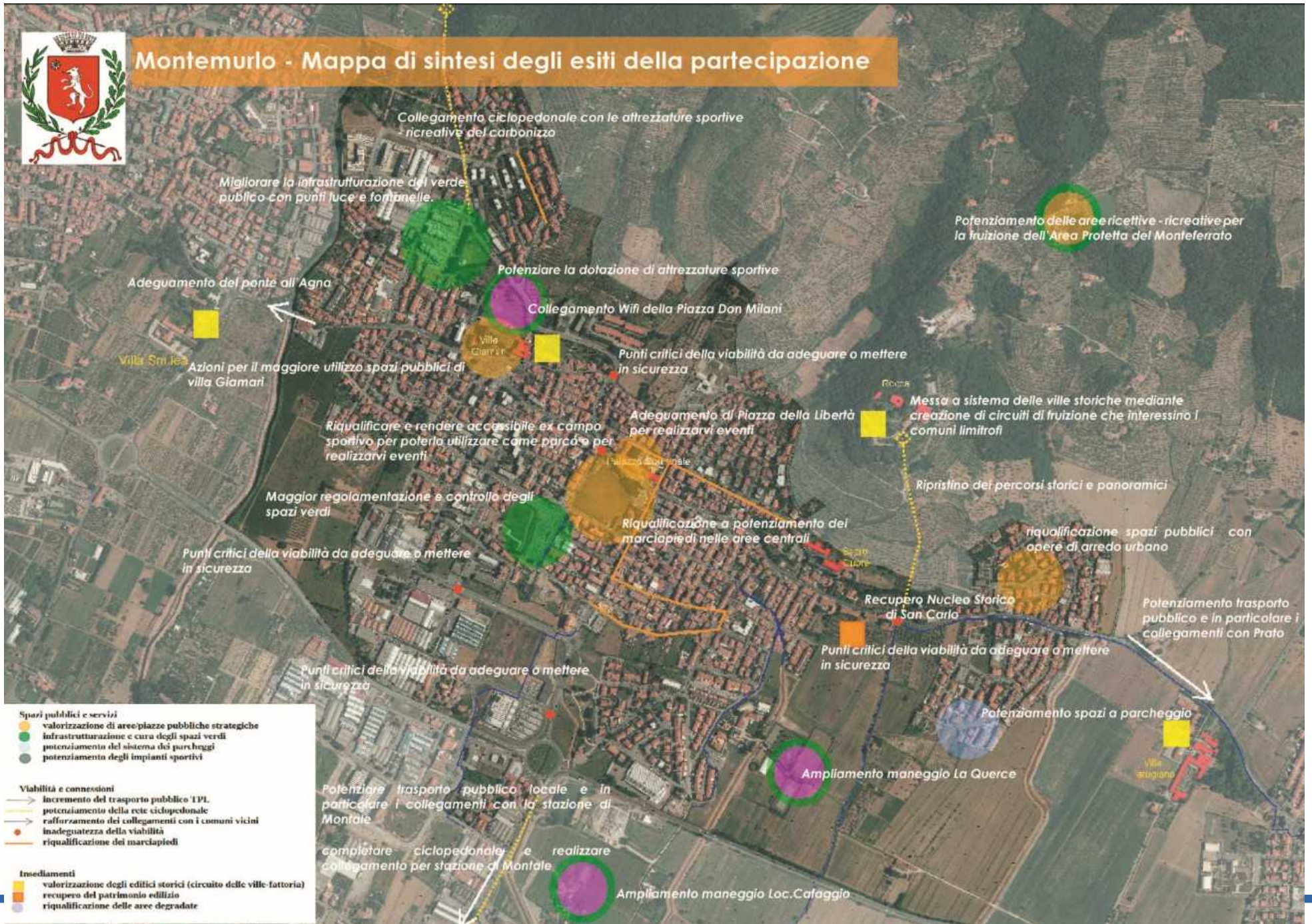
### Insedimenti

-  valorizzazione degli edifici storici (circuitto delle ville-fattoria)
-  recupero del patrimonio edilizio
-  riqualificazione delle aree degradate

# NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO



## Montemurlo - Mappa di sintesi degli esiti della partecipazione





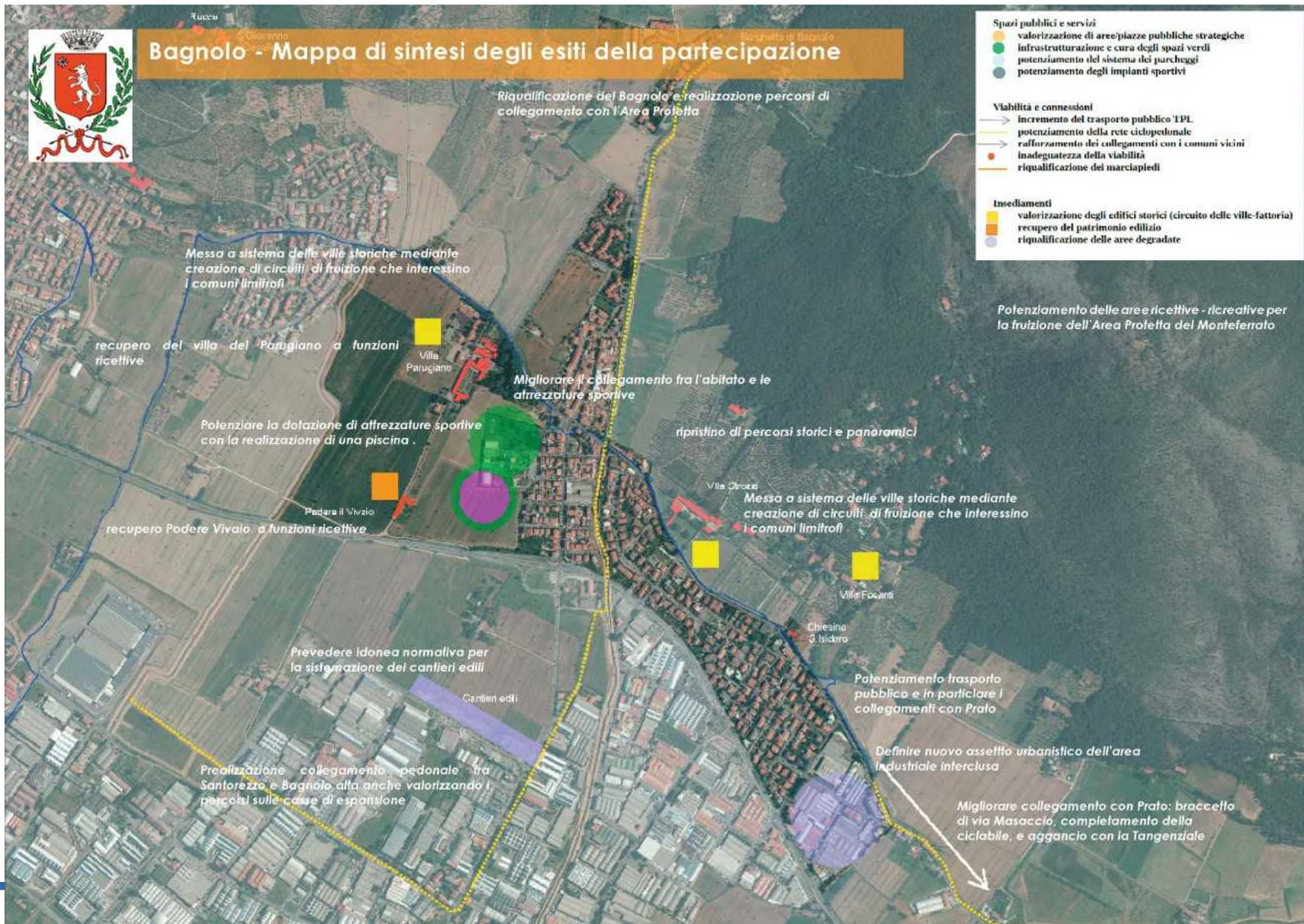
### **Le principali azioni proposte dalla Amministrazione comunale**

- Recepire nei nuovi strumenti urbanistici, le proposte del Percorso partecipativo PG1 ;
- Recepire il progetto M+M, elaborato con Montale: piste ciclabili, qualificazione dell'asse commerciale di via Montalese, creazione di uno spazio identitario per Montemurlo
- Potenziare il polo scolastico di Morecci
- Realizzare servizi per anziani alla Bicchieraia
- Potenziare i collegamenti con il Comune di Montale: adeguamento Ponte all'Agna e nuovo ponte alla Bicchieraia
- Recuperare le aree degradate
- Riqualficare i margini urbani, in linea con quanto disposto dal PIT

# NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO



## Bagnolo - Mappa di sintesi degli esiti della partecipazione





### **Le principali azioni proposte dalla Amministrazione comunale**

- Rafforzare l'asse commerciale di via Montalese
- Realizzazione di collegamenti ciclopedonali
- Incentivare sostituzione degli immobili produttivi attraverso ristrutturazione urbanistica (residenza e commercio) che prevedano aree verdi e parcheggi
- Potenziare gli impianti sportivi esistenti
- Valorizzazione dell'area Protetta del Monteferrato con la realizzazione e aree destinate ad attività ricettive e ricreative





### **Le principali azioni proposte dalla Amministrazione comunale**

Recepire esiti del Percorso partecipativo sulla Fabbrica rossa: sostituzione ex fabbrica rossa e la creazione di uno spazio identitario nel centro di Oste

Ampliamento del distretto industriale con la previsione di una nuova area produttiva

Riqualificazione del distretto industriale con la creazione di servizi

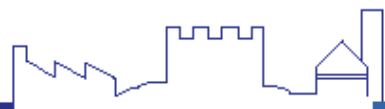
Realizzazione del ponte di collegamento con Montale

Rivedere la viabilità in modo da evitare che il traffico pesante passi per il centro di Oste

Riqualificazione di aree degradate

Potenziamento del campo sportivo

Realizzazione di interventi per la riduzione del rischio idraulico

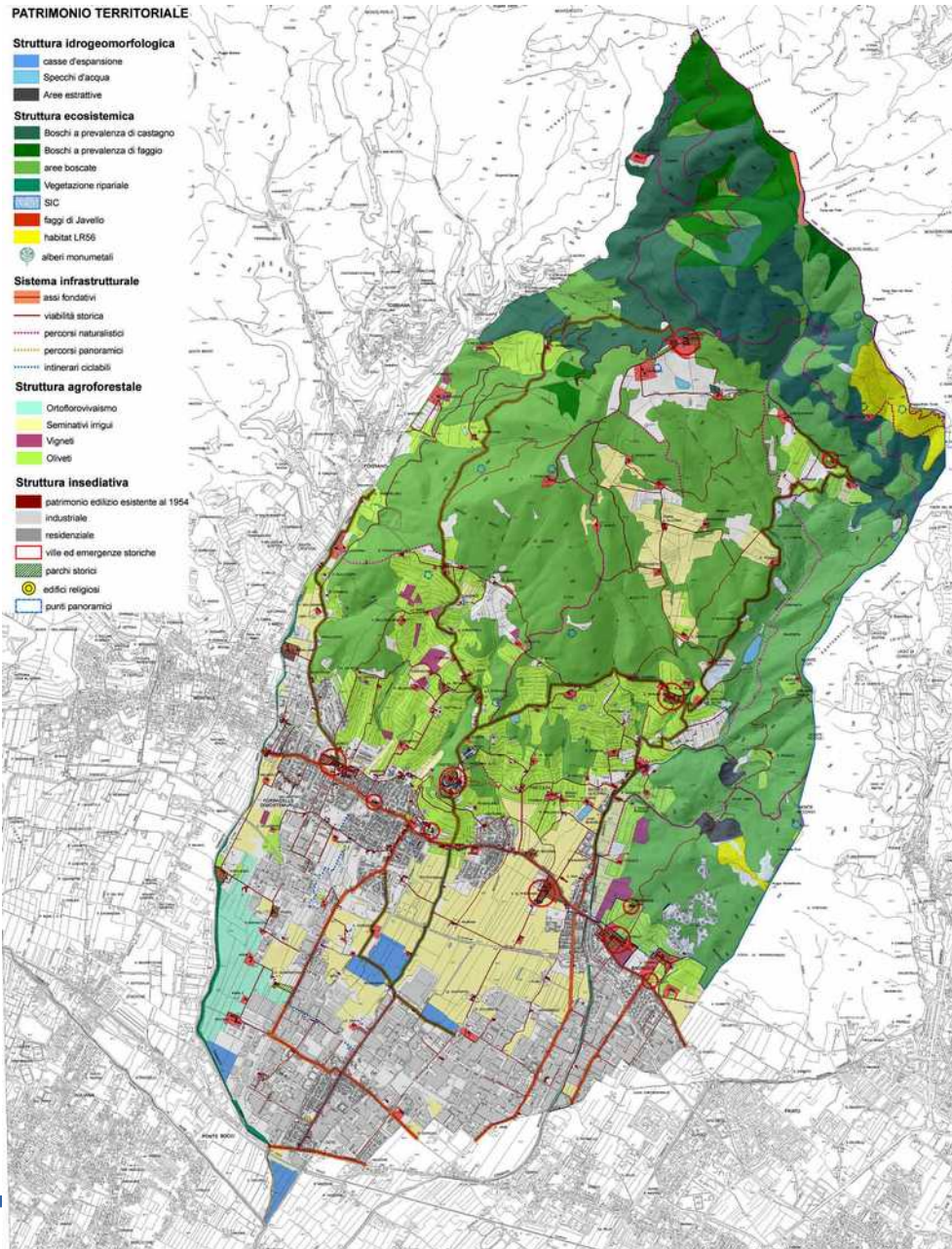


L'individuazione delle proposte, certamente non esaustiva (per il dettaglio si rimanda al rapporto finale del Garante), riscontra una diffusa articolazione dei temi e dei problemi che hanno generalmente e positivamente influenzato le modalità di determinazione del quadro progettuale del nuovo PIANO e che, nella proposta definitiva troveranno riscontro tramite:

- l'identificazione dei contenuti di natura statutaria del piano con la carta del **Patrimonio territoriale**;
- la determinazione dei criteri posti a riferimento per la definizione delle **Dimensioni massime sostenibili** degli insediamenti, delle dotazioni e dei **servizi territoriali e degli standard urbanistici**;
- la determinazione dei criteri posti a riferimento per la Perimetrazione del **territorio urbanizzato** e del territorio rurale, che passa attraverso l'individuazione delle aree da discutere in sede di copianificazione,



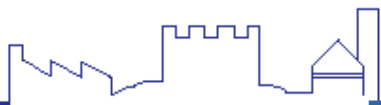
## La Carta del Patrimonio territoriale



Rappresenta uno degli elaborati più importanti del Piano Strutturale, in quanto ne rappresenta, assieme alle invarianti strutturali, lo **Statuto**.

Sulla tavola sono stati riportati i 5 luoghi del cuore indicati dai cittadini montemurlesi.

A questi sono stati aggiunti ulteriori 5 elementi individuati dall'ufficio, che caratterizzano l'identità culturale di Montemurlo.



## I 5 luoghi del cuore votati dai montemurlesi

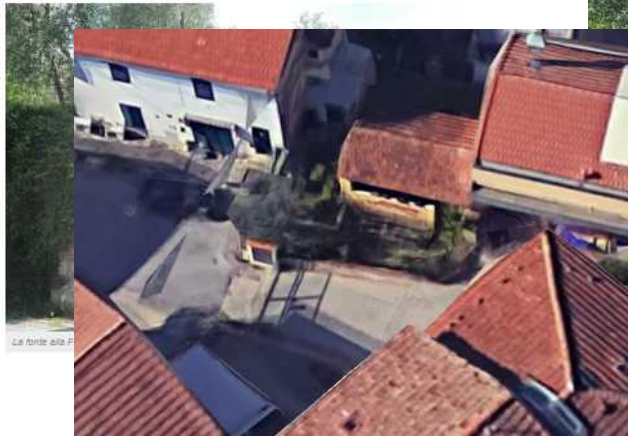
Tra i luoghi del cuore da salvare: il lavatoio di Bagnolo, la fonte della Funandola, il cimitero di Albiano, Casa Cave e la strada di Doccia. Le segnalazioni dei privati sul patrimonio non pubblico hanno riguardato: Villa del Barone, la fontana di Villa Strozzi e il tabernacolo di Fornacelle



**MONTEMURLO**  
"Bellezza abbandonata", il Comune di Montemurlo presenta cinque progetti al Governo  
Contributo di [comunemontemurlo](#)

31 maggio, 2016

*Tra i luoghi del cuore da salvare: il lavatoio di Bagnolo, la fonte della Funandola, il cimitero di Albiano, Casa Cave e la strada di Doccia. Le segnalazioni dei privati sul patrimonio non pubblico hanno riguardato: Villa del Barone, la fontana di Villa Strozzi e il tabernacolo di Fornacelle*



La fonte alla F



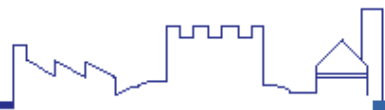
Fonte alla Funandola su via di Cignano



L'antico percorso di Doccia in una stampa d'epoca



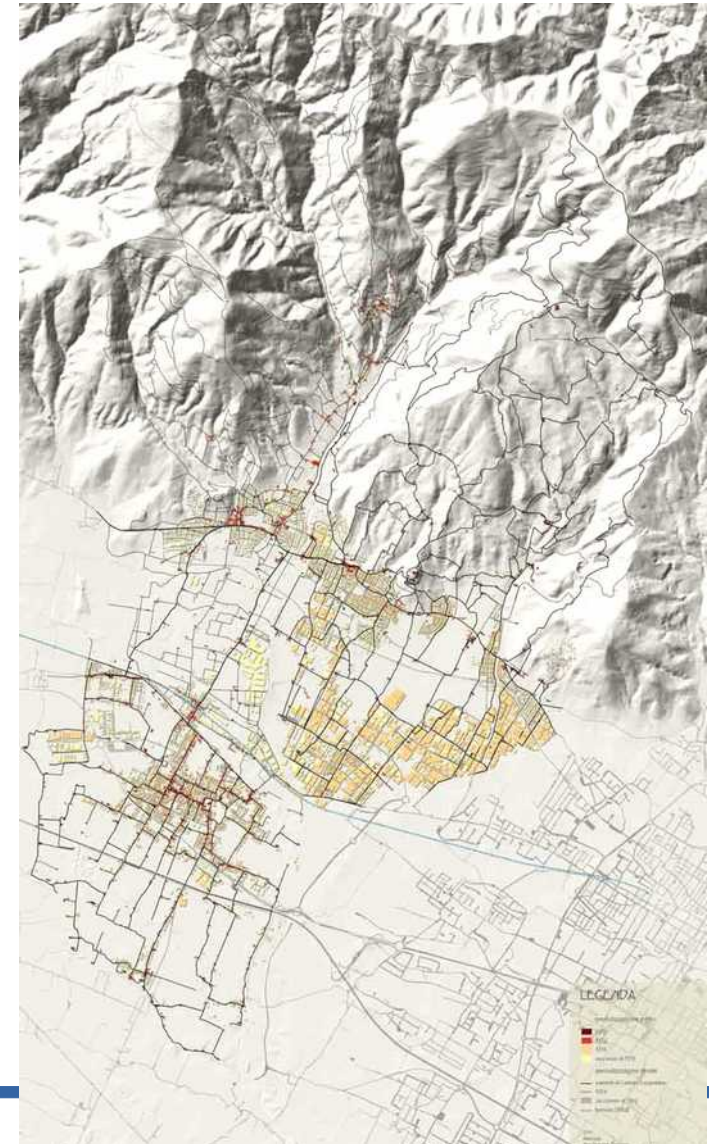
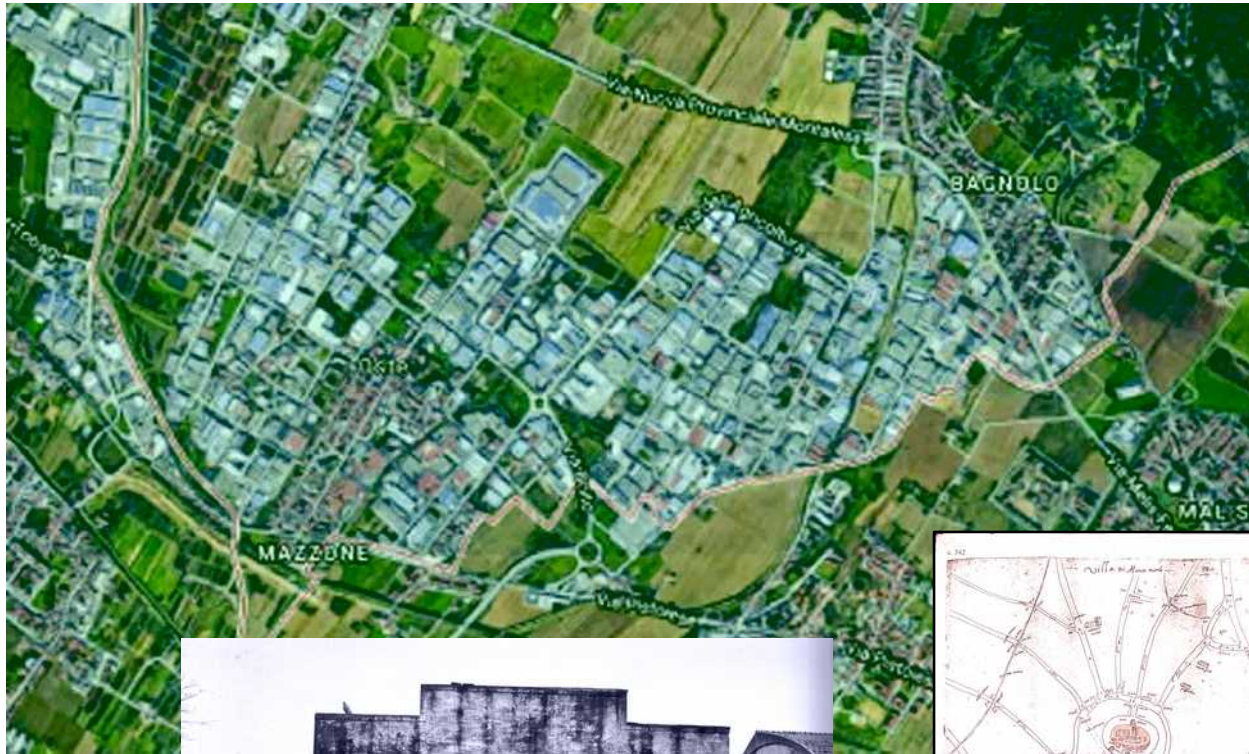
Il tabernacolo di Fornacelle



# NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

## 5 luoghi per un' identità del territorio

Sono stati individuati 5 luoghi che caratterizzano l'identità di Montemurlo: **la valle dell'Agna, il masso di Pietro Strozzi, Poggio di Becco, lo "stanzone artigianale", il confine comunale con Prato** ([http://maps1.ldpgis.it/montemurlo/?q=nuovo\\_ps\\_po](http://maps1.ldpgis.it/montemurlo/?q=nuovo_ps_po)).

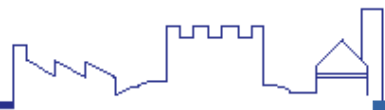


## NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO



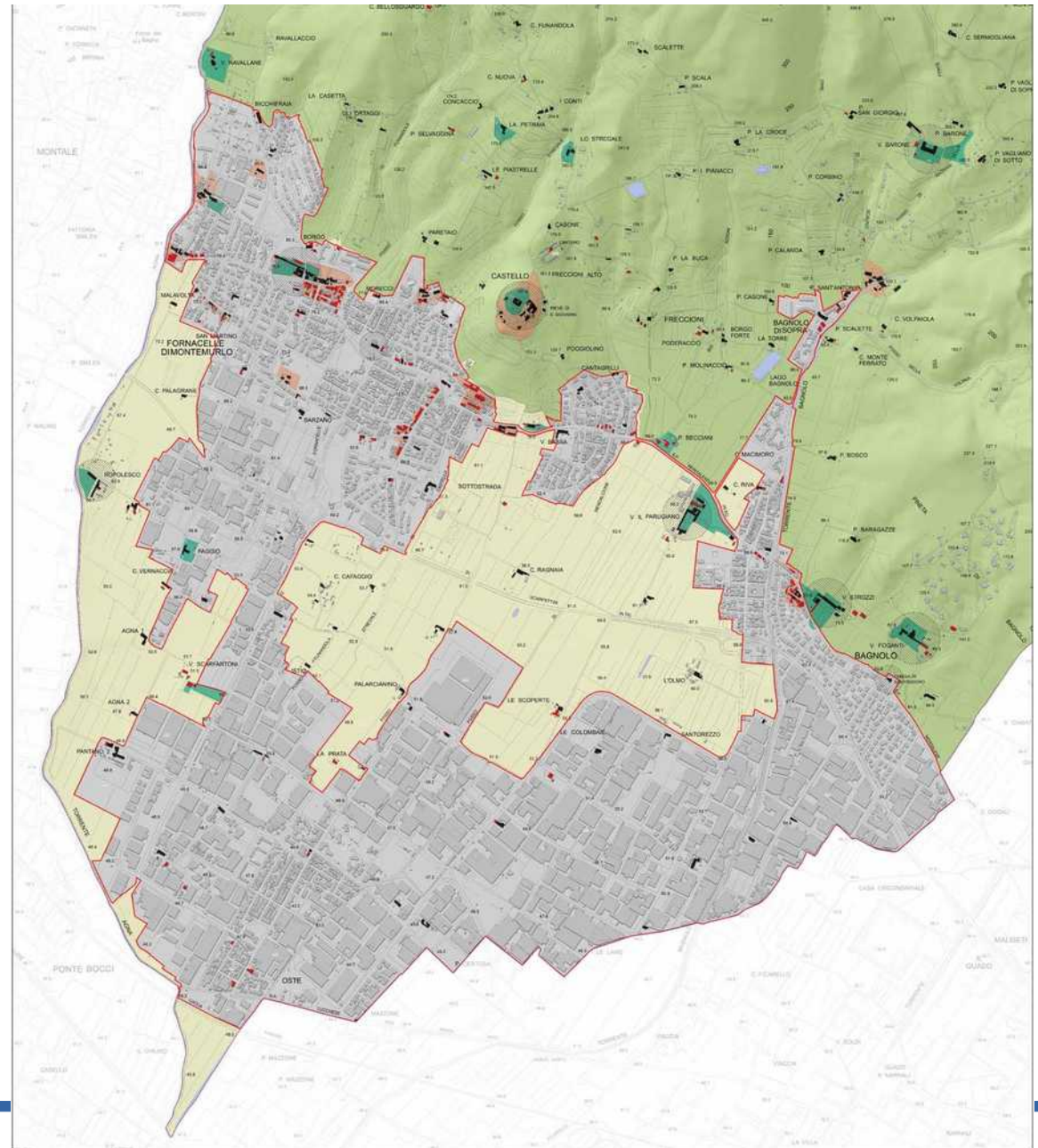
Per quanto riguarda il dimensionamento fra i dati esaminati si evidenziano quelli relativi agli **alloggi che risultano non occupati**

| Anno (dati ISTAT)  | Alloggi tot  | Alloggi - famiglie | famiglie | occupati | Non occupati           | Mq occupati (stanzex25)              |
|--|--------------|--------------------|----------|----------|------------------------|--------------------------------------|
| 1961   | <b>983</b>   | <b>10</b>          | 973      | 930      | <b>53</b><br>(5,39%)   | 121.550                              |
| 1971   | <b>2529</b>  | <b>-156</b>        | 2.685    | 2357     | <b>172</b><br>(6,80%)  | 316.550                              |
| 1981   | <b>4.705</b> | <b>89</b>          | 4.616    | 4.201    | <b>504</b><br>(10,72%) | 526.550                              |
| 1991   | <b>5521</b>  | <b>322</b>         | 5.199    | 5134     | <b>487</b><br>(8,82%)  | 598.000                              |
| 2001   | <b>6153</b>  | <b>-19</b>         | 6.172    | 5816     | <b>337</b><br>(5,47%)  | <b>632.626</b><br>(dato reale ISTAT) |
| 2011   | <b>7404</b>  | <b>576</b>         | 6.828    | 6543     | <b>861</b><br>(11,60%) | 706.625                              |
| I dati che seguono sono estratti dal SIT, avvalendosi di dati catastali, pertanto si è corretta la superficie occupata per tener conto della differenza di stima (ISTAT mq sup. utile, Catasto su + <u>snr</u> : <u>Sup. tot/120x100</u> ) |              |                    |          |          |                        |                                      |
| 2017 (dati catastali)  | <b>7.689</b> | <b>488</b>         | 7.201    | 7.201    | <b>488</b><br>(6,34%)  | 737.070<br>catasto: 884.484          |



# NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

La perimetrazione del Territorio Urbanizzato proposta da discutere in conferenza di copianificazione





documento preliminare  
di Valutazione Ambientale Strategica

ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010

PS

PO

## VAS - Il Rapporto Ambientale

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, prima dell'adozione del Piano strutturale sarà definito il **Rapporto ambientale**.

Va rilevato che i contributi pervenuti , al documento preliminare VAS sono stati solo 5 (ASL, Autorità di Bacino, Mibact, Publiacqua, e Regione Toscana) ed approvano nel complesso l'impostazione e gli indicatori proposti, che saranno utilizzati nel rapporto ambientale del nuovo PS.

# NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

.....I passi successivi

